



Agiamo preventivamente

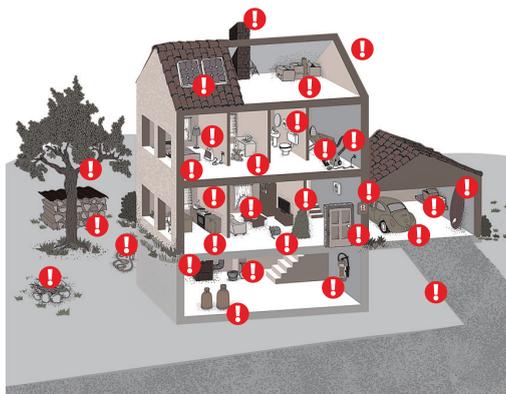
Come comportarci

Contenuto

Incendio all'interno dell'edificio	3
Pericolo di CO	7
Estinzione del principio di incendio domestico	8
Evacuazione	10
Incendio nell'ambiente naturale	12
Incendio dell'autovettura	14
Terremoto	15
Alluvioni	19
Frane	22
Prevenzione degli annegamenti	23
Sicurezza sul ghiaccio	24
Ondate di calore e siccità	25
Tempeste e vento forte	26
Neve e gelicidio	28
Freddo estremo	28
In montagna con sicurezza	29
Sostanze pericolose	30
OBI	30
Incidenti nucleari e radiologici	31
Segnali di allarme	32
Preparatevi agli incidenti	34
ICE, Scheda di contatto personale	37
Numero di emergenza: 112	39

INCENDIO ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO

Cosa avete fatto per una casa sicura?



Le più frequenti cause del verificarsi di un incendio sono:

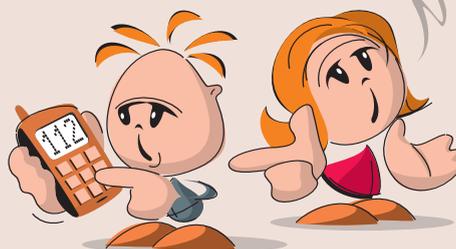
- Un comportamento umano inappropriato e negligente (ad es. durante la cottura, fumo, uso di candele),
- L'uso improprio e mancata manutenzione degli apparecchi di riscaldamento e di sistemi di evacuazione fumi,
- L'uso improprio e danni sui dispositivi elettrici,
- colpo di fulmine e
- altro.

È importante conoscere le misure preventive, con le quali si può prevenire la verifica dell'incendio.

Informatevi su quali siano le misure adeguate da adottare, grazie alle quali potete arginare la propagazione dell'incendio ovvero lo potete estinguere.



Informate le persone non udenti o ipoudenti, non vedenti e ipovedenti, sordocieche, con disabilità motorie e le persone che le assistono, delle misure preventive della protezione contro gli incendi.



Istruite i bambini sul pericolo del fuoco e delle conseguenze dell'incendio e del comportamento adeguato da adottare in caso di incendio. È importante che sappiano chiamare il numero 112.

INCENDIO ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO

Non lasciate mai incustoditi i fornelli accesi.

Qualora prendano fuoco l'olio, il grasso o l'alcol, coprite la pentola con il coperchio e spegnete i fornelli. In questi casi non spegnete mai il fuoco con acqua.



Le candele devono essere posizionate su una base solida e non combustibile, ad esempio su un porta candele ignifugo. Non posizionatele nelle vicinanze delle correnti d'aria o delle sostanze infiammabili. Le candele non devono mai rimanere accese senza sorveglianza.



Spegnete gli elettrodomestici e gli altri dispositivi elettrici quando non sono in uso.

Sostituite i dispositivi elettrici danneggiati, prese, cavi elettrici rotti e cose simili.

Non asciugate la biancheria sugli apparecchi di riscaldamento e non coprite gli apparecchi di illuminazione.

Tenete i fiammiferi e gli accendini in luoghi fuori dalla portata dei bambini.

Non fumate mai a letto, non addormentatevi con la sigaretta accesa.



INCENDIO ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO

Provvedete alla sicurezza degli animali da compagnia. Prevenite che gli animali possano mordere i cavi elettrici, capovolgete le candele e cose simili, poiché in questo modo possono provocare l'incendio.



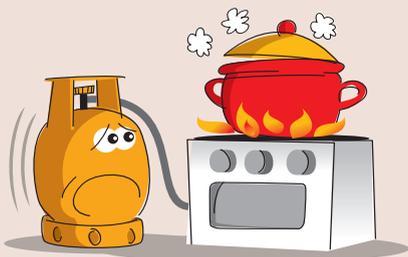
Addobbate l'albero di natale e la casa con gli addobbi, fatti di materiali difficilmente combustibili. Posizionate l'albero di natale a distanza sicura dal fuoco o dalle fonti di calore e in modo tale da non ostruire i passaggi. Sull'albero non accendete le candele o candeline scintilline. Utilizzate i prodotti pirotecnici conformemente alle istruzioni del produttore e alla normativa.



Prima di partire per le vacanze provvedete alla sicurezza antincendio della casa (spegnete le luci, staccate gli apparecchi elettrici e a gas, chiudete il gas, chiudete le porte tra le stanze e cose simili).

Anche quando siete in ferie, attenevi alle istruzioni vigenti nel luogo per garantire la sicurezza antincendio.

INCENDIO ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO



Non conservate le bombole contenenti gas petrolio liquido negli ambienti situati a una quota più bassa rispetto al terreno delle zone circostanti, nelle camere, vicino alle fiamme libere e nei luoghi che possono surriscaldarsi oltre i 40 °C. Prestate attenzione alla fuoriuscita del gas.



Gli impianti di combustione, di riscaldamento e le condotte di evacuazione del gas, devono essere sottoposti al controllo e alla pulizia periodica. Lo spazio davanti al focolare e intorno ad esso deve essere fatto di materiale non combustibile e pulito. Non usare le sostanze infiammabili per l'accensione del fuoco. Raffreddate la cenere e depositatela in contenitori ignifughi.



In caso dell'incendio del camino (canna fumaria) abbandonate l'edificio, poiché c'è rischio di formazione di monossido di carbonio. Nell'estinzione dell'incendio del camino non usate mai l'acqua. Dopo l'incendio, il condotto fumario deve essere controllato dallo spazzacamino.

I segnali che il camino si sta incendiando sono lo scoppiettio o il rumore rimbombante che diventa sempre più forte, il fumo nero, scintille o fiamme uscenti dal comignolo, l'odore del fumo diffuso nell'appartamento, le pareti calde della canna fumaria e altro.

Per una maggiore sicurezza antincendio, installate nell'appartamento i rivelatori di incendio e di fumo che vi avvertiranno del pericolo.

PERICOLO DI CO

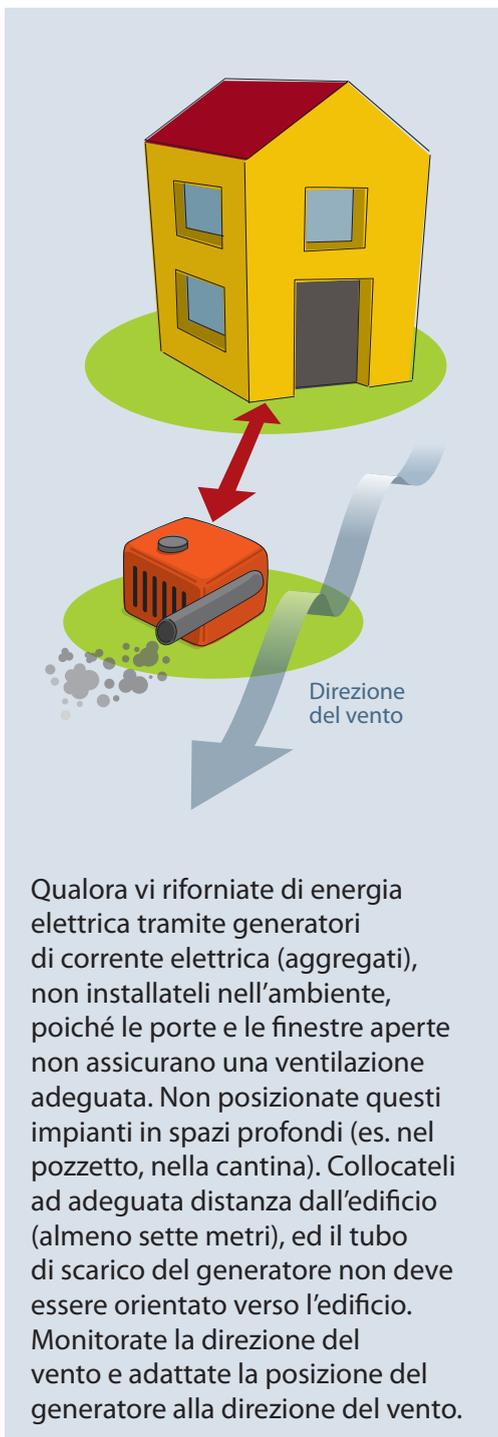
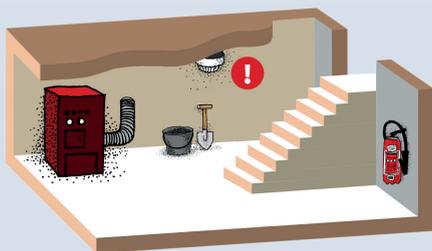
Il monossido (ossido) di carbonio è un gas incolore, inodore e insapore, impercettibile ai nostri sensi.

Si forma durante la combustione incompleta nelle stufe a combustibile solido, liquido e gassoso, negli scaldabagni a gas, nel funzionamento dei motori a benzina o diesel e simili.

I primi sintomi di avvelenamento da CO sono mal di testa, malessere generale, nausea, vomito, vertigini, affaticamento, confusione, disturbi della vista, si traballa mentre si cammina, sonnolenza e altro. Se notate i sintomi specificati, uscite subito dall'ambiente e chiamate il numero 112.



Per la maggior sicurezza installate i rilevatori di CO che vi avvertiranno del pericolo.



Qualora vi rifornite di energia elettrica tramite generatori di corrente elettrica (aggregati), non installateli nell'ambiente, poiché le porte e le finestre aperte non assicurano una ventilazione adeguata. Non posizionate questi impianti in spazi profondi (es. nel pozzetto, nella cantina). Collocateli ad adeguata distanza dall'edificio (almeno sette metri), ed il tubo di scarico del generatore non deve essere orientato verso l'edificio. Monitorate la direzione del vento e adattate la posizione del generatore alla direzione del vento.

ESTINZIONE DEL PRINCIPIO DI INCENDIO DOMESTICO

Per una corretta ed efficiente estinzione del principio di incendio, bisogna sapere cosa sta bruciando (classe di incendio) e con che tipo di dispositivo (es. estintore), strumento (es. coperta antincendio, coperchio) o agente estinguente (es. acqua, polvere, CO₂) potete estinguere l'incendio nel modo più efficace.

Scelta dell'estintore

Gli estintori sono riempiti di diversi agenti estinguenti e hanno diversi livelli di efficienza. Scegliete il tipo di estintore in base alla classe di incendio prevista. Nella scelta degli estintori domestici fate riferimento alla tabella oppure consultatevi con i vigili del fuoco o con i venditori prima dell'acquisto.

Nelle utenze domestiche si raccomandano più frequentemente gli estintori ad acqua, polvere ABC o schiuma.

Classe di incendio	Sostanza combustibile	Estinguente adatto
A  incendi di materiali combustibili solidi	legno, carta, paglia, tessile, carbone ...	acqua, schiuma, polveri ABC
B  incendi di liquidi infiammabili	benzina, petrolio, oli, cere, vernici, alcol, benzene, resine ...	schiuma, CO ₂ , polveri ABC
C  incendi di gas infiammabili	gas naturale, butano, acetilene, idrogeno, gas di petrolio liquido ...	polveri ABC, CO ₂
D  incendi di metalli leggeri	magnesio, alluminio in polvere ...	polveri D
F  incendi di oli e grassi commestibili	oli e grassi commestibili	polveri F, estinguenti liquidi speciali

Installazione e manutenzione degli estintori

Installate gli estintori in posti visibili e accessibili vicino alle porte in modo tale da proteggerli dai danni e dalle condizioni atmosferiche.

Soltanto gli estintori sottoposti alla manutenzione funzioneranno correttamente, per questo bisogna sottoporli alla manutenzione nei termini previsti e in conformità alle istruzioni del produttore. Gli estintori possono essere soggetti a manutenzione e riempiti a nuovo soltanto da personale autorizzato.

ESTINZIONE DEL PRINCIPIO DI INCENDIO DOMESTICO

Come estinguere l'incendio con l'estintore

Nell'utilizzo degli estintori bisogna rispettare le istruzioni dei produttori che sono applicate sull'estintore. Consultatele. Se avete la possibilità, partecipate alla dimostrazione dell'estinzione dell'incendio con gli estintori e provate a manovrarli da soli. Con le esperienze ottenute, in caso di incendio saprete usare l'estintore velocemente e correttamente.



Estinguete sempre in maniera tale da avere la possibilità di ritrarvi.



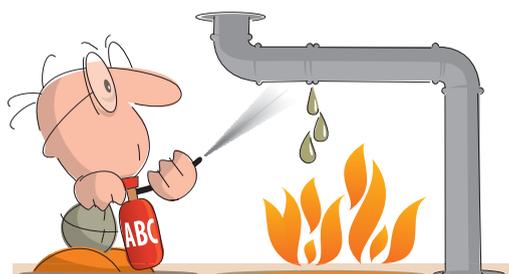
Estinguete sempre in direzione del vento.



Iniziate a estinguere dal bordo anteriore dell'incendio e almeno a tre passi dall'incendio.



L'estinzione dell'incendio è più efficiente, qualora sia eseguita contemporaneamente da più persone.



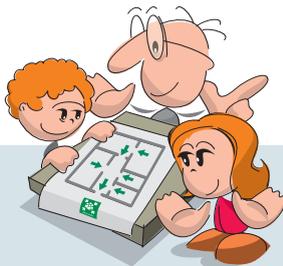
Il liquido infiammabile fuoriuscente si inizia ad estinguere nel punto, da cui fuoriesce.



In seguito a ogni estinzione provvedete al riempimento degli estintori e riposizionateli nel luogo, da cui li avete presi.

EVACUAZIONE

L'evacuazione è un movimento ordinato di persone verso un posto sicuro in caso di incendio o di un altro pericolo. Si svolge lungo il percorso di evacuazione marcato con la segnaletica, che segnala la direzione di evacuazione fino al punto di raccolta.



Informatevi in merito al piano di evacuazione.

Il percorso di evacuazione deve essere sempre libero e transitabile.



Tenete la chiave della porta sempre nello stesso posto, tutti i membri della famiglia devono sapere dove si trova.



Pensate anche all'evacuazione delle persone non udenti e ipoudenti, non vedenti e ipovedenti, sordo-cechi e con disabilità motorie, fornendo loro l'assistenza accordata durante l'evacuazione.

In caso di incendio non cercate di individuare la causa dell'incidente e non cercate oggetti di valore.

Dell'incendio all'interno dell'edificio avvisate anche gli eventuali altri abitanti e utenti dello stesso.



Le scene provengono dai film didattici sull'evacuazione.

EVACUAZIONE

Evacuazione

In caso di incendio che non potete arginare o spegnere, cercate di ritirarvi il prima possibile in un posto sicuro.



Prima di aprire la porta, verificate con il dorso della mano se la porta o la maniglia è calda. Non apritela se risulta calda.

Quando state lasciando l'ambiente chiudete la porta, poiché rallenta la propagazione dell'incendio.

Se nel corridoio o nel pianerottolo si trovano fumo o fiamme, tornate nell'appartamento. Coprite la bocca e il naso con un panno bagnato e strisciate per terra lungo le pareti.

Per l'evacuazione non usate mai l'ascensore, ritiratevi scendendo le scale.

Quando uscite dall'edificio, recatevi nel punto di raccolta. Non tornate mai nell'edificio a prendere documenti, giocattoli e altri oggetti di valore. Tornate nell'edificio solo quando ve lo permettono le persone competenti.

Prima dell'arrivo dei vigili del fuoco spostate i veicoli parcheggiati e aprite il cancello del cortile o la sbarra.

Avvisate i vigili del fuoco delle persone scomparse.

Evacuazione impossibile

Qualora l'evacuazione non sia possibile, chiamate il numero 112.



Ritiratevi nell'ambiente più lontano possibile dall'incendio, aprite la finestra e segnalate la vostra presenza. Serrate la porta di ingresso o le altre porte, ma non chiudetele a chiave.

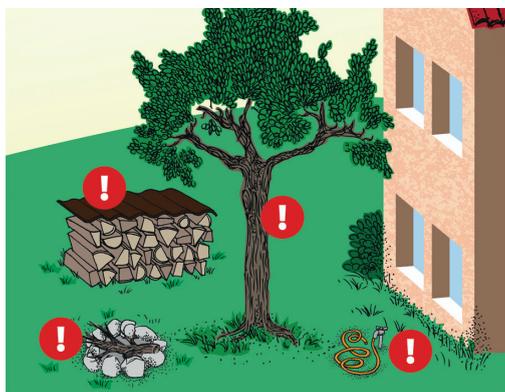


Con asciugamani, lenzuola da letto umide o altra merce tappate le aperture delle porte, prevenendo così la diffusione del fumo nell'ambiente.

INCENDIO NELL'AMBIENTE NATURALE

Per prevenire l'incendio in natura:

- prendetevi cura che l'ambiente circostante degli edifici sia ordinato e pulito (immagazzinate le sostanze combustibili a distanza di sicurezza),
- rimuovete i rami degli alberi e l'erba secca nelle vicinanze di edifici, condotti d'aerazione e camini,
- non accendete fuochi nei giorni asciutti e ventosi,
- non gettate nel fuoco recipienti sotto pressione e altre sostanze infiammabili,
- sistemate adeguatamente il focolare,
- non parcheggiate veicoli sull'erba secca,
- non gettate mozziconi di sigaretta e altro.



Nell'accendere i falò osservate i requisiti per la sistemazione del focolare. Nelle manifestazioni pubbliche con il falò devono essere garantite le misure idonee in conformità al Regolamento sulla sicurezza antincendio nell'ambiente naturale.

Sistemazione del focolare



Quando si accende il fuoco in natura, il focolare deve essere circondato da materiale non combustibile. L'area, distante ad almeno un metro dal bordo del focolare, deve essere priva di tutte le sostanze combustibili.

Quando il fuoco è acceso, il focolare deve essere sorvegliato per tutto il tempo da una persona maggiorenne.

Nell'accendere il fuoco non usate le sostanze infiammabili, esplosive e ossidanti.



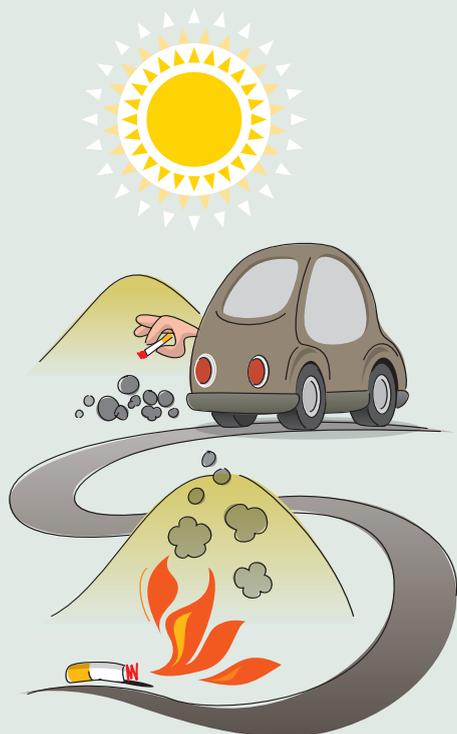
Terminato il falò, questo deve essere completamente spento.

Durante il vento forte o forti raffiche di vento non accendete il fuoco, se l'avete già acceso, spegnetelo immediatamente.

INCENDIO NELL'AMBIENTE NATURALE

Viaggiate con prudenza

Con il clima secco aumenta la possibilità di incendio in natura, per questo durante il tragitto o durante il riposo nel parcheggio, non gettate gli oggetti accesi o ardenti, mozziconi di sigaretta e cose simili.



Se a causa dell'incendio in natura le strade risultassero chiuse, attenetevi agli avvisi dei blocchi stradali e pianificate adeguatamente il percorso.

Non parcheggiate i veicoli sull'erba alta e secca.

Rischio di incendio

Nel caso di alto rischio di incendio nell'ambiente naturale, per il verificarsi dello stesso, sono sufficienti già una piccola fonte di fuoco o le scintille. L'incendio si propaga molto velocemente ed è difficile tenerlo sotto controllo.

Quando è dichiarato il rischio alto o molto alto di incendio in natura, è vietato:

- accendere fuochi,
- bruciare,
- gettare gli oggetti accesi o altri oggetti che possono provocare l'incendio,
- accendere i falò,
- accendere fuochi d'artificio,
- usare gli oggetti, gli apparecchi o svolgere le attività, che possono provocare l'incendio fuori dalle aree edificate e
- altro.

Il rischio alto o molto alto di incendi nell'ambiente naturale è dichiarato dall'Amministrazione della Repubblica di Slovenia per la protezione ed il salvataggio o dalla comunità locale. Il pubblico è informato della dichiarazione attraverso i media.

In conformità alla norma disciplinante i rifiuti, in natura è vietato smaltire i rifiuti utilizzando il fuoco.

INCENDIO DELL'AUTOVETTURA

Fermate l'autovettura, che ha preso fuoco, in un posto sicuro. Spegnete il motore e accendete il segnale di pericolo (il lampeggio simultaneo degli indicatori di direzione). Tutti i passeggeri devono abbandonare il veicolo e recarsi, il prima possibile, in un posto sicuro. Segnalate il veicolo con il triangolo. Qualora sia possibile, spegnete il fuoco, altrimenti chiamate il numero 112.



L'incendio del motore dell'autovettura si spegne dirigendo l'estintore verso il foro tra il cofano del motore e la griglia del veicolo. Prima sollevate soltanto un po' il cofano motore, non apritelo mai completamente, poiché l'incendio si potrebbe sviluppare in misura tale che non sarà possibile spegnerlo con l'estintore.

Se l'autovettura prende fuoco in galleria, accendete il segnale di pericolo (il lampeggio simultaneo degli indicatori di direzione) e cercate di uscire dalla galleria. Non girate e non fate retromarcia. Qualora questo non sia possibile, fermate la vettura nella piazzola di sosta ovvero lungo il margine estremo della carreggiata. Spegnete il motore, lasciate la chiave nella serratura di accensione. Tutti i passeggeri devono abbandonare il veicolo e recarsi il prima possibile in un posto sicuro. Qualora non sia possibile spegnere l'incendio, lasciate



la galleria percorrendo la via più sicura attenendovi alla segnaletica per l'uscita d'emergenza, che si trova nella galleria. Chiamate i soccorsi con il telefono fisso presente nella galleria (SOS – chiamata d'emergenza) o con il cellulare al numero 112.

TERREMOTO

La Slovenia si trova in area ad elevato rischio sismico. Verificate quali effetti di terremoto potete aspettarvi nella zona, nella quale abitate.

Mappa di intensità sismica della Slovenia per il periodo degli ultimi 475 anni*



Intensità EMS

- VI
- VII
- VIII

Fonte: ARSO, GURS. Autori: Barbara Šket Motnikar, Polona Zupančič. Anno 2011. © Agenzia per l'ambiente della Repubblica di Slovenia.

La scala macrosismica europea (EMS) ha 12 gradi. Fonte: ARSO.

VI EMS – terremoto leggermente dannoso, molta gente negli edifici è spaventata e corre fuori. Cadono alcuni oggetti. In molti edifici si verificano danni superficiali, che non riguardano la costruzione (sottili crepe nell'intonaco con caduta di piccoli pezzi);

VII EMS – terremoto con danni moderati: la maggior parte delle persone spaventata corre fuori dalle case. Gli arredi stabili sono spostati e gli oggetti cadono dai ripiani. Numerosi edifici ben costruiti subiscono danneggiamenti moderati, si verificano piccole crepe nei muri, cadono i pezzi dell'intonaco o dei comignoli. Sugli edifici più vecchi si possono verificare le grandi crepe nei muri, possono crollare le pareti divisorie;

VIII EMS – terremoto fortemente dannoso: la gente ha difficoltà nel mantenere l'equilibrio. Appaiono ampie crepe nei muri di molti edifici. Nei singoli edifici ben costruiti crollano le pareti, gli edifici mal costruiti possono collassare totalmente.

* Gli effetti del terremoto possono incrementarsi ulteriormente nel suolo con condizioni geologiche peggiori, nei pendii più ripidi e nelle zone con acque sotterranee che possono raggiungere livelli alti.

TERREMOTO



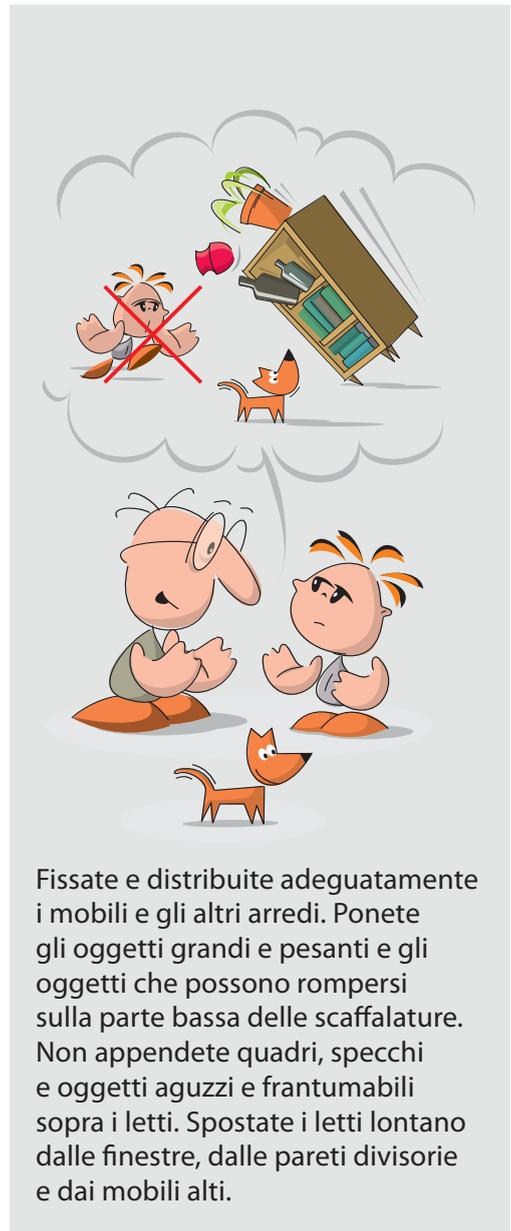
Prima del terremoto

La miglior protezione antisismica è garantita dall'edificio, costruito secondo i principi della costruzione con resistenza sismica.

Istruitevi su come potete proteggere voi stessi, la vostra famiglia e gli averi dai terremoti e come comportarvi idoneamente durante e dopo il terremoto.



Negli edifici, nei quali vi trattenete frequentemente, individuate i luoghi dove potrete rifugiarvi durante il terremoto. Si tratta dei luoghi che potete raggiungere velocemente e in sicurezza, ad esempio sotto i tavoli massicci, tra gli stipiti delle porte ricavati nei muri portanti o negli angoli lungo i muri portanti interni.



Fissate e distribuite adeguatamente i mobili e gli altri arredi. Ponete gli oggetti grandi e pesanti e gli oggetti che possono rompersi sulla parte bassa delle scaffalature. Non appendete quadri, specchi e oggetti aguzzi e frantumabili sopra i letti. Spostate i letti lontano dalle finestre, dalle pareti divisorie e dai mobili alti.

Preparatevi provviste di cibo, acqua potabile e oggetti, di cui avrete bisogno dopo il terremoto. Informatevi su dove si trovano il quadro elettrico e la valvola principale dell'impianto idrico e del gas.

TERREMOTO

Durante il terremoto



Allontanatevi dagli edifici, cartelloni pubblicitari, semafori, lampioni di illuminazione pubblica, elettrodotti, alberi ecc.



TERREMOTO

Dopo il terremoto

Al terremoto si susseguono anche forti scosse di assestamento, durante le quali vi dovete comportare nello stesso modo come durante l'incendio.



Verificate lo stato del vostro edificio e dei danni che ha subito. Qualora sia stata danneggiata la sua struttura, non entrate nell'edificio. Attendete la valutazione delle squadre di professionisti.

Qualora i danni non siano visibili dall'esterno, entrate nell'edificio con prudenza. Vestitevi e calzatevi idoneamente per proteggervi contro frantumi, frammenti e altro materiale crollato, nonché oggetti pericolosi.

Se risulta necessario chiudete la valvola dell'impianto del gas e dell'acqua, e staccate la corrente.

Dopo il terremoto l'esplosione o l'incendio possono essere provocati già da una minuscola scintilla.



Per l'illuminazione utilizzate le torce a pile o i bastoncini luminosi. Non accendete fiammiferi o candele, non utilizzate fiamme libere e non fumate.

Prima del riutilizzo, provvedete al controllo professionale delle apparecchiature di riscaldamento e delle condotte di fumo, dell'impianto idrico, fognario, del gas ed elettrico.



Se rimanete intrappolati tra le macerie, mantenete la calma. Coprite il naso e la bocca con una protezione a portata di mano (es. fazzoletto, panno, parte del vestito). Con un oggetto sbattete contro l'impianto metallico o il muro ad intervalli regolari.

ALLUVIONI



Prima dell'alluvione

Informatevi del rischio di alluvione della zona, dove vivete e delle misure da adottare in caso di alluvione.

Preparatevi provviste di cibo, acqua potabile e oggetti, di cui avrete bisogno durante l'alluvione. Informatevi dove si trovano il quadro elettrico e la valvola principale dell'impianto idrico e del gas.

Sugli scarichi e sui tubi installate valvole di non ritorno.

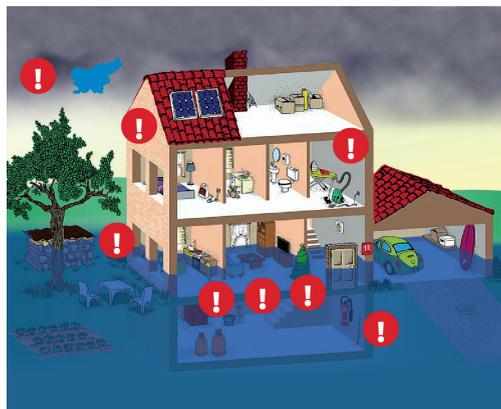
Protegete e fissate adeguatamente il serbatoio di olio combustibile.

Potete conservare i liquidi infiammabili e le sostanze tossiche nel recipiente originale ben chiuso, in conformità alle istruzioni del produttore.

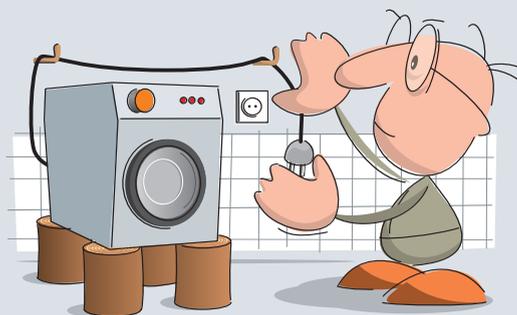
Riflettete sull'opportunità di acquisto della pompa sommersa per l'acqua sporca.

Provvedete allo scarico ininterrotto delle acque meteoriche nelle vicinanze della casa.

Riflettete sull'opportunità di stipulare un'adeguata assicurazione.



Nei locali soggetti ad allagamenti e alluvioni alzate i mobili e l'altra attrezzatura dal pavimento. Il pavimento e le pareti di questi ambienti devono essere fatti di materiali resistenti ai danni provocati dall'acqua, essere facili da pulire e asciugare velocemente. Riflettete in merito allo spostamento dell'impianto elettrico.



ALLUVIONI

Durante lunghi periodi di piogge, tempeste o forte disgelo, seguite le previsioni meteo e monitorate la crescita dell'acqua nelle zone vicine.

Al momento della dichiarazione di alluvione

Ritirate i beni mobili dalla cantina e dagli ambienti a bassa quota.



Impedite l'entrata dell'acqua nell'edificio con sacchi anti-allagamento.

Nelle vicinanze dell'edificio proteggete e togliete gli oggetti che possono essere trascinati via dall'acqua.

Chiudete la valvola dell'impianto del gas e idrico e staccate la luce, qualora sia necessario.

Spostate il veicolo dal garage sotterraneo o dalle vicinanze del flusso d'acqua in un posto sicuro.

Provvedete al bestiame e spostatelo nelle aree che si trovano a quota più alta.

Durante l'alluvione



Ritiratevi al piano più alto dell'edificio allagato.

All'aperto dovete ritirarvi nell'area che non può essere raggiunta dall'acqua.

Non attraversate il flusso d'acqua anche se l'acqua vi arriva soltanto fino alle ginocchia, poiché potrebbe scallarvi. L'acqua è torbida e inquinata e può causare lesioni e infezioni.



Rispettate i blocchi delle strade e dei sottopassaggi. Non percorrete in automobile le strade allagate. Potete rimanere intrappolati nel veicolo e il flusso d'acqua può trascinarlo via.

Non avvicinatevi agli argini dei flussi d'acqua che possono diventare instabili.

ALLUVIONI

Dopo l'alluvione

Controllate lo stato dell'edificio e i danni che ha subito. Possono costituire un pericolo le fondamenta distrutte, le crepe e danni simili.



Durante la rimozione delle conseguenze proteggetevi idoneamente e lavatevi accuratamente dopo aver effettuato i lavori.

Pompate l'acqua dagli ambienti allagati e rimuovete i detriti, gli apparecchi e i mobili. Pulite gli ambienti con acqua pulita, disinfettateli, asciugateli e areateli.

Pulite con acqua pulita gli oggetti entrati in contatto con l'acqua alluvionale e disinfettateli. Gettate gli oggetti, qualora non sia possibile pulirli.



Gettate gli alimenti che erano a contatto con l'acqua alluvionale.

Per l'illuminazione utilizzate le torce a pile o i bastoncini luminosi. Non accendete fiammiferi o candele, non utilizzate fiamme libere e non fumate.

Prima del riutilizzo provvedete al controllo professionale dei dispositivi e degli impianti idrici, fognari, del gas ed elettrici. Prima del riutilizzo asciugate bene i dispositivi elettrici.

FRANE



Verificate se abitate nelle aree a rischio frane.

Se abitate nell'area a rischio, informatevi delle misure di protezione e attuatele.

Per poter scoprire in tempo che la frana si sta formando, è necessario il monitoraggio del territorio.

Prestate attenzione ai segnali, come piegatura del terreno, sprofondamento, maggior irrorazione, crepe e spostamenti nel terreno, gli alberi o i pali della luce inclinati, inclinazione dei recinti e dei muri di sostegno, crepe sull'edificio, rumori insoliti (ad esempio lo scricchiolio degli alberi) e altro.

Imparate a riconoscere i segni del cedimento del terreno.



La probabilità della formazione di frane è maggiore nei pendii ripidi e nei pendii dove è stata eliminata la vegetazione. Può aumentare dopo le piogge abbondanti, il terremoto, a causa di interventi inadeguati sui pendii e simili.

Eseguite gli interventi edilizi sui pendii durante il clima secco. Provvedete al deflusso controllato delle acque superficiali e meteoriche, non caricate le parti superiori dei pendii con cumuli di terra, evitate gli scavi ai piedi del pendio e cose simili.

Sottoponete l'edificio e le sue zone circostanti alla manutenzione periodica. Impedite l'accumulo e il ristagno dell'acqua in un posto.

Piantando gli alberi con il sistema radicale forte e profondo, potete consolidare il pendio.

Qualora vi troviate in situazione di pericolo imminente per il cedimento del terreno chiamate il numero 112. Del pericolo avvisate i vicini, lasciate l'area di smottamento e ritiratevi in un posto sicuro.

PREVENZIONE DEGLI ANNEGAMENTI

Non entrate in acqua se vi sentite male, con lo stomaco pieno o vuoto e sotto gli effetti dell'alcol.



Non sopravvalutate le vostre capacità e competenze di nuoto.

Prima del tuffo in acqua controllate sempre la profondità.

Non lasciate mai i bambini senza sorveglianza.



Nelle piscine e nelle aree balneari naturali attrezzate osservate il regolamento dello stabilimento balneare e le istruzioni dei bagnini, rispettando le segnalazioni riportanti gli avvertimenti per i bagnanti.



In caso d'insorgenza di problemi mantenete calma e ragione. Muovete le braccia e chiamate aiuto per attirare l'attenzione di chi può aiutarvi.

Soccorrete la persona che sta annegando in base alle vostre forze e competenze.

SICUREZZA SUL GHIACCIO

Non recatevi mai da soli sulle superfici di acqua ghiacciata (ghiaccio).

Sulla portata del ghiaccio influiscono il suo spessore e altri fattori, come ad esempio la temperatura, l'umidità, gli interstrati di neve, le bollicine d'aria. Lo spessore del ghiaccio si può valutare o misurare accuratamente con determinati procedimenti.

Prima di recarvi sul ghiaccio assicuratevi del suo spessore e della sua portata.



Il ghiaccio è sufficientemente sicuro e portante, qualora non si rompa sotto un forte calcio, un colpo con il bastone appuntito o con un martello. Dovete rendervi conto che non esiste una sicurezza assoluta sul ghiaccio.



L'incrinamento del ghiaccio in cerchi concentrici significa che il ghiaccio è in sovraccarico e comincerà a sprofondare. Per questo bisogna ritirarsi il prima possibile.

Qualora il ghiaccio sprofondi, mantenete la calma e la concentrazione. Allargate le braccia e chiamate aiuto. Qualora siate riusciti ad arrampicarvi sul ghiaccio, non alzatevi immediatamente. Rotolatevi via dal foro, altrimenti il ghiaccio può sprofondare di nuovo.



Alla persona, sotto la quale si è verificato il cedimento del ghiaccio prestate soccorso secondo le vostre forze e capacità. Avvicinatevi distesi per terra e tiratela fuori con l'aiuto di una fune, di un bastone, di un pezzo del vestito, con sci o altro oggetto.

La persona che abbia trascorso diverso tempo in acqua ghiacciata può assiderarsi rapidamente. Avvolgetela nei vestiti o in una coperta asciutta fino all'arrivo dei soccorritori.

ONDATA DI CALORE E SICCAITA'

Consumate pasti leggeri e bevete tanti liquidi.

Evitate sforzi fisici pesanti. Svolgete le attività all'aperto la mattina o la sera.



Il carico termico nelle aree urbane è maggiore rispetto alle aree rurali. Ritiratevi in natura o nei luoghi più in alto, qualora sia possibile.

Di notte e di mattina areate gli alloggi e i locali di lavoro, mentre di giorno fateli raffreddare con l'aria condizionata e oscurando le finestre.

Intraprendete il viaggio più lungo la mattina presto o in tarda serata. Durante il viaggio fermatevi spesso e rinfrescatevi. Prima dell'inizio della guida, ventilate e raffreddate bene il veicolo. Non lasciate mai soli gli animali e i bambini nel veicolo chiuso.



Con l'ondata di calore e la siccità può peggiorare l'approvvigionamento di acqua potabile. Osservate le misure introdotte a causa della mancanza di acqua.

TEMPESTE E VENTO FORTE

Protezione personale

In caso di previsione della tempesta e di vento forte non pianificate e non svolgete le attività all'aperto. Rimanete nell'ambiente chiuso. Prendetevi cura anche degli animali domestici.



Nel caso di tempesta prevista spegnete i dispositivi elettrici e staccateli dalla rete elettrica. Per la protezione dei dispositivi elettronici e degli elettrodomestici riflettete sull'installazione del sistema di protezione antifulmine.

Durante la tempesta evitate zone aperte, fonti d'acqua, edifici alti, alberi, oggetti di metallo e simile. Non utilizzate i telefoni fissi e gli altri dispositivi elettrici.

Durante il vento forte prestate attenzione agli oggetti sollevati in aria dal vento.



Durante la caduta di grandine non tentate di proteggere o di ritirare i veicoli e di proteggere i prodotti nell'orto, poiché la grandine vi può provocare le lesioni.

Protezione degli edifici

Provvedete allo scarico continuo e indisturbato delle acque meteoriche e pulite regolarmente le grondaie.



Vicino all'edificio potate i rami e rimuovete gli alberi grandi e secchi, che potrebbero essere abbattuti dal vento.

TEMPESTE E VENTO FORTE

Riflettete in merito alla sostituzione della vecchia copertura del tetto con una copertura resistente al vento forte e alla grandine. Procuratevi la pellicola protettiva con la quale proteggerete il tetto danneggiato.

Se è prevista una tempesta togliete i beni mobili dai locali che possono essere inondati dall'acqua.

Assicurate e spostate gli oggetti che possono essere portati via dal vento, spazzati via dall'acqua o danneggiati dalla grandine.



Chiudete le finestre e le persiane e abbassate le serrande e le veneziane. Arrotolate gli oscuranti di tela (le tende).

Se vivete vicino a flussi d'acqua monitorate durante la tempesta la loro portata d'acqua e state pronti per un'eventuale inondazione. Prestate attenzione attenti anche ai cedimenti del terreno, se abitate nelle aree esposte a rischio frane.

Dopo la tempesta e il forte vento verificate lo stato dell'edificio e delle zone circostanti e riparate appena possibile gli eventuali danni.

Protezione dei veicoli e delle imbarcazioni

Non parcheggiate i veicoli sotto gli alberi o nelle loro vicinanze, nelle aree della costa più esposte, vicino ai corsi d'acqua e nelle zone che possono essere soggette all'inondazione.

Adattate la guida alle condizioni della strada.



Con previsione di tempesta e forte vento previsti non uscite mai in barca. Ormeggiate adeguatamente le imbarcazioni.

NEVE E GELICIDIO



Sottoportate il tetto a una manutenzione periodica e installate il sistema di protezione di caduta neve. Attorno all'edificio rimuovete gli alberi secchi ovvero potate i rami che potrebbero rompersi sotto il peso di neve o di gelo.

In previsione di forti nevicate, procuratevi per tempo i beni di prima necessità, i medicinali e cose simili.

Preparate la sabbia e il sale per cospargere le superfici ghiacciate e l'attrezzatura per spazzare la neve.

Già durante la nevicata pulite preventivamente le vie e le superfici che usate. Camminate con prudenza lungo i sentieri ghiacciati e innevati.

Prestate attenzione allo scricchiolio dei rami, evitate di camminare sotto gli alberi e non parcheggiate i veicoli sotto di essi.

Non trattenetevi nelle vicinanze di elettrodotti, non toccate i cavi rotti e altre parti di installazioni, poiché possono essere sotto tensione.

Intraprendete il viaggio solo se è davvero necessario.

FREDDO ESTREMO

Provvedete al controllo preventivo e alla pulizia degli apparecchi di riscaldamento e condotti di fumo.

Rifornitevi in tempo della quantità necessaria di combustibile.

Riscaldare e areate adeguatamente i locali di alloggio e di lavoro.

Negli edifici che non utilizzate da molto tempo, provvedete al riscaldamento minimo.

Prevenite il gelamento dell'acqua nel sistema idrico.



Prendetevi cura degli animali domestici.

Nel caso di previsione di basse temperature rinviare le attività all'aperto e rimanete in ambiente riscaldato.

Vestitevi in maniera adeguata, se dovete trattenervi all'aperto.



Percorrete con prudenza i sentieri ghiacciati.

IN MONTAGNA CON SICUREZZA



Prima di partire per la montagna informatevi delle condizioni meteorologiche, dello stato del manto nevoso e del livello di pericolo valanghe.

Verificate se i rifugi alpini sono aperti e lo stato dei sentieri alpini.

Informate i familiari o gli amici del percorso pianificato.

Registratevi nei libri di registrazione nei rifugi alpini e sulle cime.

Andate in montagna nelle giuste condizioni fisiche e psichiche.

Calzatevi e vestitevi adeguatamente alle condizioni. Con voi portate anche il cambio di vestiti.

Portate con voi sufficiente quantità di cibo e bevande.

Portate con voi l'attrezzatura adatta all'escursione progettata.

Prima della partenza ricaricate il cellulare.

Dato il caldo eccessivo e i nubifragi pomeridiani, d'estate partite per la montagna la mattina presto.

Nelle condizioni invernali il manto nevoso rende la camminata più difficile e copre i sentieri, la marcatura sul terreno e i cavi d'acciaio. I sentieri possono essere ghiacciati, per questo aumenta il pericolo di scivolare.



A causa del rischio valanghe, l'attrezzatura necessaria è il kit soccorso valanghe, composto da tre oggetti (localizzatore da valanghe, sonda e pala). Imparate a usare l'attrezzatura. Prima della partenza verificate sempre lo stato delle pile.



D'inverno tenete presente che la giornata è più corta e che la maggior parte dei rifugi alpini è chiusa.

Se il tempo peggiora, tornate il prima possibile nel rifugio o nella valle.

SOSTANZE PERICOLOSE



A casa usate anche prodotti che contengono sostanze pericolose. Conservateli nel recipiente originario chiuso conformemente alle istruzioni del produttore.

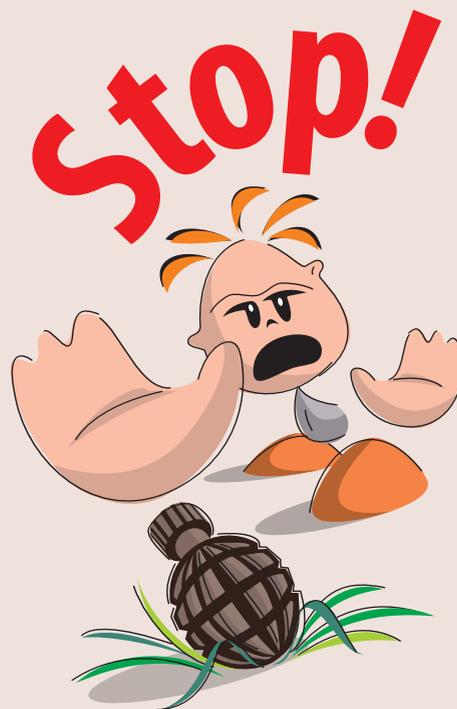
Nell'utilizzo di questi prodotti proteggetevi adeguatamente, non fumate e non utilizzate le fiamme libere. Non mescolate prodotti diversi per evitare che si verifichi una reazione pericolosa.

In caso di infortunio con il prodotto che contiene la sostanza pericolosa osservate le istruzioni stampate sulla confezione e se è necessario consultate il medico.

Qualora si verifichi un incidente negli stabilimenti, dove sono immagazzinate, prodotte o utilizzate le sostanze pericolose, seguite le istruzioni fornite dai media e osservate le istruzioni dei servizi competenti che si trovano sul campo.

OBI

Al ritrovamento di un ordigno bellico (OBI) mantenete la calma e impedite l'accesso all'oggetto ritrovato, proteggendo il sito di ritrovamento.



Non toccate, non spostate e non smontate l'oggetto ritrovato. Non colpitelo, non gettatelo nel fuoco e cose simili.

Lasciate il sito di ritrovamento; è raccomandabile intraprendere la stessa via, per la quale siete arrivati.

Chiamate il numero 112 e fornite più informazioni possibili relative al sito di ritrovamento e all'oggetto ritrovato.

INCIDENTI NUCLEARI E RADIOLOGICI

Le misure di protezione previste nel caso di incidenti nucleari e radiologici si attuano in base alla decisione del Capo della Protezione civile.



Rifugio

Nel caso dell'annuncio di questo provvedimento, ritiratevi in un locale chiuso, chiudete le finestre e le porte e tappatele ulteriormente. Spegnete la ventilazione e tappate i fori di ventilazione con i mezzi a disposizione. Trattenetevi in un locale che abbia poche finestre.

Qualora al momento della dichiarazione del provvedimento vi troviate all'aperto, proteggetevi con mezzi di protezione a portata di mano, ad esempio con il fazzoletto o un pezzo di vestito. Ritiratevi il prima possibile in un locale chiuso.

Evacuazione

Al momento dell'evacuazione, seguite le istruzioni delle autorità competenti. Portate con voi soltanto gli oggetti strettamente necessari, come sono documento d'identità, soldi, articoli per l'igiene personale, medicinali, ricette e dispositivi medici necessari.

Prima della partenza spegnete i macchinari e gli apparecchi elettrodomestici, chiudete l'acqua e il gas, chiudete le finestre e le porte, spegnete le luci, chiudete i locali a chiave e cose simili.

Percorrete il percorso di evacuazione prestabilito, per arrivare al luogo di accoglienza dell'evacuazione, da dove vi indirizzeranno nella località, dove vi sistemerete provvisoriamente. Se lo sarà necessario, sarete sottoposti al controllo radiologico e alla decontaminazione.

Assunzione delle compresse di iodio

L'assunzione puntuale delle compresse di ioduro di potassio previene l'accumulo di iodio radioattivo nella ghiandola tiroidea. L'assunzione delle compresse è prevista per le persone fino all'età di 40 anni.



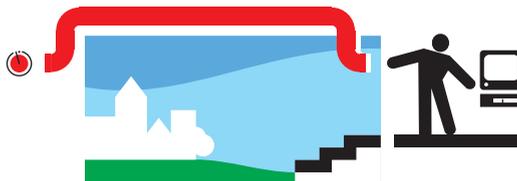
SEGNALI DI ALLARME

Segnale di allarme generali

Avvertimento del pericolo

Il suono di sirena uniforme della durata di due minuti si usa per avvertire del pericolo che si sta avvicinando, relativo ad acqua alta, incendio, incidente ecologico o altro incidente.

Seguite gli avvisi di pericolo trasmesso via radio e televisione e comportatevi conformemente alle istruzioni.



Pericolo imminente

Il suono di sirena ululante della durata di un minuto si utilizza nel caso di pericolo di alluvione, incendio di grandi dimensioni, pericolo radiologico e chimico, attacco militare e di altri pericoli.

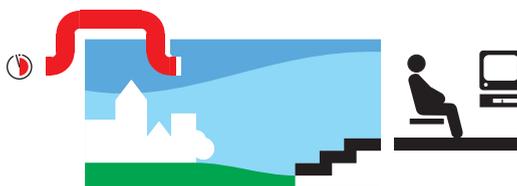
Attenetevi alle istruzioni relative alle misure di protezione trasmesse via radio e televisione e comportatevi in conformemente alle istruzioni.



Fine del pericolo

Il suono di sirena uniforme che dura 30 secondi si utilizza obbligatoriamente dopo la cessazione del pericolo, per il quale è stato lanciato il segnale di pericolo immediato.

Seguite le informazioni trasmesse via radio e televisione.



Prova delle sirene

Viene effettuata ogni primo sabato del mese alle ore 12 ed è identica al segnale di cessazione pericolo.

SEGNALI DI ALLARME

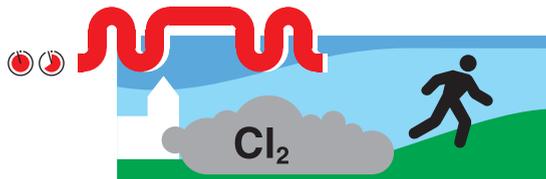
Segnali d'allarme locali speciali

Pericolo immediato di incidente a causa della fuoriuscita di cloro

Il suono di sirena della durata di 100 secondi (il suono ululante di 30 secondi, il suono uniforme di 40 secondi e il suono ululante di 30 secondi), si usa nel caso di fuoriuscita di cloro nell'ambiente.

Utilizzate i mezzi di protezione individuale e ritiratevi immediatamente nelle località a quota più alta in direzione controvento.

Il segnale di pericolo immediato per la fuoriuscita di cloro si utilizza nei comuni di Hrastnik e di Trbovlje.



Pericolo imminente di esondazione

Il suono di sirena ululante della durata di 100 secondi (intervalli di suono di sirena di 4 secondi con pause intermedie di 4 secondi), si utilizza nel caso di superamento o di crollo della sbarra della diga dell'idrocentrale.

Lasciate immediatamente l'area di pericolo e ritiratevi sopra il livello segnalato, raggiunto dall'esondazione.

Il segnale speciale si utilizza nelle aree dei comuni Muta, Vuzenica, Podvelka, Radlje ob Dravi, Brežice, Krško e Sevnica.



PREPARATEVI AGLI INCIDENTI

Durante gli incidenti può capitare che:

- sia interrotto l'approvvigionamento di acqua o l'acqua non sia potabile,
- sia interrotta la distribuzione di energia elettrica e di gas,
- il sistema fognario sia danneggiato e per questo messo fuori uso,
- non funzionino i sistemi di telecomunicazione,
- non funzionino i sistemi di riscaldamento,
- altro.

Cibo e acqua

Fate provviste sufficienti di acqua imbottigliata e di disinfettante per l'acqua.

La provvista di cibo deve comprendere cibi pronti che non necessitino la cottura. Se avete allergie o siete a dieta, tenetelo presente nella preparazione delle provviste. Nella preparazione delle provviste prendete in considerazione le esigenze speciali dei neonati, anziani e malati.

Provvedete anche agli animali domestici.

Preparate il fornello portatile a gas, l'aprilattine, il taglierino e simili.



PREPARATEVI AGLI INCIDENTI

Medicinali

Preparate la cassetta di pronto soccorso e i farmaci più necessari e i farmaci che dovete assumere regolarmente.

Prodotti per l'igiene personale

Preparate i prodotti per l'igiene personale.

Preparate i sacchetti in PVC per le feci, qualora il sistema fognario sia fuori uso.

Altro

Preparate scarpe da trekking resistenti, stivali di gomma, vestiti caldi, vestiti impermeabili, guanti, le coperte e cose simili.

Per illuminazione preparate la torcia a pile o i bastoncini luminosi, e l'apparecchio radiofonico a pile per poter seguire le informazioni. Nella provvista tenete anche le pile di scorta per l'apparecchio radiofonico.

Conservate i documenti e gli oggetti preziosi nelle cassette di sicurezza di materiale ignifugo e resistente all'acqua.

Preparate anche altre cose, che ritenere vi possano servire.



ICE (In Case of Emergency) è il modo semplice della preparazione personale agli incidenti.

In circostanze critiche l'avviso della persona giusta è di importanza cruciale.

La sigla ICE, aggiunta al numero di telefono della persona nella rubrica del cellulare, è destinata ai soccorritori, in modo tale che, in caso di incidente, questi possano contattare rapidamente i vostri parenti più stretti. Ottenendo le informazioni mediche importanti, possono salvarvi la vita.

Esempio della scheda di contatto personale
Ritagliatela, compilate i dati e conservatela nel portafoglio.

Dati relativi al titolare della scheda di contatto personale

Nome e cognome:

Numero di telefono:

Email:

Indirizzo:

Punto di raccolta:

Le informazioni mediche importanti e altri dati:

Dati relativi al titolare della scheda di contatto personale

Nome e cognome:

Numero di telefono:

Email:

Indirizzo:

Punto di raccolta:

Le informazioni mediche importanti e altri dati:

Dati relativi al titolare della scheda di contatto personale

Nome e cognome:

Numero di telefono:

Email:

Indirizzo:

Punto di raccolta:

Le informazioni mediche importanti e altri dati:

SCHEDA DI CONTATTO PERSONALE

ICE

Persone da contattare (ICE)

ICE Nome e cognome:

1 Numero di telefono:

ICE Nome e cognome:

2 Numero di telefono:

ICE Nome e cognome:

3 Numero di telefono:

Persone da contattare (ICE)

ICE Nome e cognome:

1 Numero di telefono:

ICE Nome e cognome:

2 Numero di telefono:

ICE Nome e cognome:

3 Numero di telefono:

Persone da contattare (ICE)

ICE Nome e cognome:

1 Numero di telefono:

ICE Nome e cognome:

2 Numero di telefono:

ICE Nome e cognome:

3 Numero di telefono:

Istruzioni per il salvataggio della sigla ICE:

nella rubrica del cellulare inserite come nominativo la sigla ICE e, qualora lo spazio ve lo permetta, anche il rapporto che avete con la persona inserita, ad esempio il fratello, la madre ecc. Accanto alla persona scelta aggiungete il numero di telefono insieme al prefisso per le chiamate internazionali +386. Qualora si vogliono registrare più numeri da contattare, questi si possono salvare sotto le sigle successive ICE1, ICE2, ICE3.

Esempio della scheda di contatto personale
Ritagliatela, compilate i dati e conservatela nel portafoglio.

NUMERO DI EMERGENZA: 112

Potete chiamare il numero 112 in qualsiasi Stato membro dell'UE, se avete bisogno dell'intervento dei vigili del fuoco, di assistenza medica urgente, di un altro servizio di soccorso o della polizia.



Al momento della chiamata al numero 112 è necessario mantenere la calma e riferire:

- **chi** chiama,
- **cosa** è successo,
- **dove** è successo,
- **quando** è successo,
- **quanti** infortunati ci sono,
- **quali** lesioni hanno,
- **qual** è la situazione nel luogo dell'incidente,
- **quale** tipo di soccorso è necessario.



Il numero 112 si può contattare gratuitamente e in qualsiasi momento dal telefono fisso o dal cellulare, anche se il conto telefonico risulti vuoto. Al numero 112 potete inviare anche un messaggio breve (SMS).

I dati relativi alle chiamate al numero 112 si conservano per la durata di 6 mesi. L'abuso della chiamata a questo numero è sanzionabile.

Maggiori informazioni sull'attività preventiva:

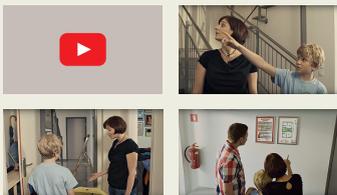
Applicazione 112-istruzioni



Istruzioni per la casa sicura



Film sull'evacuazione



Istruzioni ai residenti nel caso di incidenti



Pubblicazioni



**Numero 112:
chiamata di emergenza**

www.gov.si



REPUBLIC OF SLOVENIA
MINISTRY OF DEFENCE
ADMINISTRATION FOR CIVIL PROTECTION
AND DISASTER RELIEF

ADMINISTRATION  FOR CIVIL PROTECTION
AND DISASTER RELIEF

REPUBBLICA DI SLOVENIA, MINISTERO DELLA DIFESA,
AMMINISTRAZIONE DELLA REPUBBLICA DI SLOVENIA
PER LA PREVENZIONE E IL SALVATAGGIO,
Vojkova cesta 61, 1000 Ljubljana
tel.: (01) 471 33 22, fax: (01) 431 81 77
email: urszr@urszr.si, www.gov.si

Il testo in materia della protezione antincendio è stato redatto in base alle attività svolte negli anni passati nell'ambito dei progetti Ottobre – il mese della protezione antincendio in collaborazione con l'Unione dei vigili del fuoco della Slovenia e con l'Associazione slovena di prevenzione incendi.



Edito e pubblicato da: Ministero della Difesa – Amministrazione della Repubblica di Slovenia per la protezione e il salvataggio. Impostazione, illustrazioni, design e preparazione stampa: Studio Ajd, d. o. o. Traduzione: Anna Nizza. Revisione linguistica: Sandro Kravanja. Stampa: Present d. o. Tiratura: 2000 copie. Ljubljana, 2020.